



MILANO, 18 NOVEMBRE 2024

RESPONSABILI SCIENTIFICI

TOMMASO CARAVITA

Responsabile Ematologia
ASL Roma 1

ALESSANDRO CORSO

Direttore U.D.C. Ematologia
Ospedale di Legnano ASST Ovest Milanese

RENATO ZAMBELLO

Professore di Ematologia
Azienda Ospedaliera di Padova

Con la sponsorizzazione non condizionante di:

EMN
TRIAL OFFICE

RAZIONALE SCIENTIFICO

Il coinvolgimento dell'apparato scheletrico nel mieloma multiplo rappresenta una problematica vasta e complessa per le gravi ricadute sul paziente e per i costi sociali che comporta. Le recenti innovazioni terapeutiche e diagnostiche hanno permesso di ottenere significativi miglioramenti nella sopravvivenza e nella qualità di vita di questi pazienti. In questo contesto, la Diagnostica Radiologica acquisisce un interesse crescente per lo sviluppo delle nuove terapie farmacologiche e delle metodiche di imaging sempre più performanti, finalizzate alla diagnosi precoce ed al monitoraggio della malattia. La conoscenza e la condivisione delle più recenti acquisizioni in questo campo è di fondamentale importanza per una corretta gestione di questi pazienti attraverso un approccio multidisciplinare che permetta di creare un percorso integrato clinico-radiologico dalla diagnosi alle successive cure. Allo stato attuale, le linee guida della European Myeloma Network, della European Society for Medical Oncology e dell'International Myeloma Working Group raccomandano la "whole body low dose computerized tomography" (WBLDCT) come l'indagine radiologica di scelta per l'iniziale valutazione delle lesioni litiche. La Risonanza Magnetica Nucleare (RMN) è il gold standard per mettere in evidenza il coinvolgimento del midollo osseo emopoietico e per lo studio del plasmocitoma solitario dell'osso. La TAC-PET è più sensibile di ogni altra tecnica per localizzare la malattia mielomatosa extramidollare e costituisce, soprattutto per il paziente giovane da avviare a procedura trapiantologica, un valido strumento di prognosi e valutazione della risposta alla terapia. Nell'ambito di queste raccomandazioni è, peraltro, necessario definire i time point e le metodiche più corrette.

Il confronto tra specialisti ematologi e radiologi, quindi, diventa un momento fondamentale ed ineludibile, per condividere le problematiche emergenti ed attuali della moderna radiologia per immagini nella definizione del miglior percorso possibile per la valutazione della malattia ossea nel mieloma multiplo. A tale proposito, lo scorso aprile 2024, è stato organizzato a Milano un evento che ha permesso di definire i punti critici del ruolo dell'imaging nel percorso diagnostico-terapeutico del paziente con mieloma multiplo e strutturare un questionario conoscitivo che si proponeva di fotografare la realtà nazionale. La survey è stata corredata di un'analisi della letteratura a supporto delle indicazioni che sono scaturite dall'analisi dei questionari.

L'ultima fase della definizione di questo consensus si riconduce quindi a questa giornata nella quale attraverso metodologie statistiche adeguate si discuteranno, utilizzando la metodologia Delphi, gli aspetti rimasti non definiti identificando più nel dettaglio l'impostazione che verrà data al lavoro editoriale che ne deriverà. Verranno utilizzati nel dettaglio i diversi aspetti e approfondite le diverse tematiche, partendo dai risultati del questionario, con il gruppo di esperti ematologi e radiologi che hanno partecipato alla survey.

Riteniamo che questo approccio potrà portare ad ottimizzare l'uso delle metodiche di imaging in questo setting con vantaggi clinici, organizzativi ed economici per il SSN e le nostre ematologie.

OBIETTIVI

Trovare un consenso sull'approccio per la valutazione della malattia ossea nei pazienti con mieloma multiplo

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE

Epidemiologia - Prevenzione E Promozione Della Salute Con Acquisizione Di Nozioni Tecnico-Professionali (10)

LA VALUTAZIONE DELLA MALATTIA OSSEA NEL MIELOMA MULTIPLO: STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE FUTURE

LA STRUTTURA DEL CORSO

La formazione sul campo in gruppi di miglioramento è strutturata in modo che l'apprendimento avvenga tramite il confronto e l'interazione tra pari.

RESPONSABILI SCIENTIFICI E TUTOR:

TOMMASO CARAVITA
Responsabile Ematologia ASL Roma I

ALESSANDRO CORSO
Direttore U.O.C. Ematologia
Direttore Dipartimento Oncologico
Ospedale di Legnano ASST Ovest Milanese

RENATO ZAMBELLO
Professore Associato di Ematologia
Dipartimento di Medicina, Ematologia
e Immunologia Clinica (DIMED)
Azienda Ospedaliera di Padova

RELATORE:

ANGELO BELOTTI
Dirigente Medico Unita' Operativa di Ematologia
Spedali Civili di Brescia

FACILITATORE:

MONIA MARCHETTI
Dirigente Medico Primo Livello in Ematologia
Ospedale di Alessandria

DESTINATARI ECM:

Medico Chirurgo Discipline: Ematologia, Medicina interna,
Oncologia, Radiodiagnostica

POSTI DISPONIBILI: 35

CREDITI ECM: 7,8

ID ECM: 331 - 431987

PROGRAMMA

- 09:00** Registrazione dei partecipanti
- 09:15** Presentazione e obiettivi formativi
- 09:30** Update sul consenso per lo studio della malattia ossea nel mieloma oggi e sulle gray zone nella definizione e monitoraggio della malattia ossea nelle gammopatie monoclonali.
Angelo Belotti
- 10:00** COFFEE BREAK
- 10:15** I SESSIONE:
MGUS: inquadramento e monitoraggio
Tommaso Caravita
- 12:00** II SESSIONE:
SMM: inquadramento e monitoraggio
Alessandro Corso
- 13:45** LIGHT LUNCH
- 14:45** III SESSIONE:
MM sintomatico: inquadramento, monitoraggio e valutazione della risposta
Renato Zambello
- 16:30** Dibattito, conclusioni finali e proposte
Tommaso Caravita, Alessandro Corso, Renato Zambello, Monia Marchetti

Verifica dell'apprendimento on line



**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
E PROVIDER ID 331**

Fenix Srl Via Ugo Foscolo, 25 Pavia
Tel. 03821752851
E-mail katia.suella@fenix-srl.it
www.fenix-srl.it

SEDE CONGRESSUALE

Doria Grand Hotel
Viale Andrea Doria, 22, 20124 Milano